

IL PROGRAMMA UN RICCO CALENDARIO DI DIOCESI E ASSOCIAZIONE NUOVA REGALDI

Con «Passio» due mesi tra devozione e cultura

Marcello Giordani

NOVARA

Centotrenta avvenimenti di arte e cultura nel segno di «Passio». E' organizzato dalla Diocesi e dall'associazione «La Nuova Regaldi» l'avvenimento culturale dell'anno, che si snoderà dal primo marzo al tre di maggio e vedrà sette mostre, convegni, film, teatro, concerti. «L'idea di utilizzare il periodo della Passione per realizzare iniziative di riflessione culturale è di don Germano Zaccheo, vescovo di Casale - dice don Silvio Barbaglia, animatore dell'iniziativa - e risale agli anni Novanta. Poi l'idea è stata ripresa due anni fa ed adesso è diventata un progetto forte di

riflessione attorno ad un tema sempre attuale, il dolore, la sofferenza». Saranno due mesi fitti di avvenimenti culturali, alcuni di grande importanza: domenica 26 marzo, dalle 10 alle 12,30, Rai Uno trasmetterà in diretta la messa del vescovo Renato Corti dal Duomo; lo stesso vescovo celebrerà la messa di Pasqua tra i detenuti del supercarcere. Sabato 4 marzo alle 20,30, in piazza Duomo, verrà inaugurata la «parete gaudenziana»: il capolavoro di Gaudenzio Ferrari nella chiesa della Madonna delle Grazie di Varallo è stato fotografato da don Tino Temporelli e riprodotto su un pannello alto otto metri e largo undici. Di Cristo e della Passione si parlerà anche

attraverso la visione e il dibattito su tre film: «Gesù», di Zeffirelli, «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini e «La Passione» di Mel Gibson. Il 13 marzo alle 21, all'auditorium della Banca Popolare di Novara, a parlare del film di Pasolini saranno il produttore della pellicola, Alfredo Bini, Margherita Caruso, interprete di Maria (che oggi vende antiquariato e viene anche ai mercatini organizzati a Novara) e Marco Marchini, presidente di Pro Civitate Christiana, il novarese che vide «nasce» l'idea pasoliniana del film, quando il regista si trovava ospite della Cittadella di Assisi. Il 29 marzo verrà analizzata la «Passione» di Mel Gibson, con don Basilio Gavazzeni, consu-



La «parete gaudenziana», il capolavoro di Gaudenzio Ferrari

lente teologo del regista a Meta. Il 5 aprile, in seminario, grande convegno sulla solitudine nelle città, con interventi del vescovo, di Eugenio Borgna e del nunzio apostolico in Georgia monsignor Claudio Guggerotti. L'oratorio della Passione se-

condo Giovanni, il capolavoro di Bach, sarà eseguito il 7 aprile in Duomo dall'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia, mentre al Teatro Coccia, il 20 aprile, si terrà il concerto di Pasqua con «La messa dell'incoronazione» di Mozart.

A4 PROTESTE DI CNA E COTA

«Si paga per servizio inesistente»

NOVARA

«Via il pedaggio dalla Torino-Milano per un servizio che non esiste». A chiederlo è il presidente della Cna, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Novara, Franco Biondo, imprenditore edile. Anche Biondo è stato coinvolto nel maxi ingorgo di venerdì scorso, con 119 veicoli rimasti danneggiati e una cinquantina di persone ferite. «Venerdì mattina ho imboccato l'autostrada al casello di Novara Est alle 8. Alle dieci - racconta Biondo - ero ancora a Boffalora. Ci sono volute due ore per percorrere poco più di dieci chilometri. Al che ho fatto dietro front e sono tornato in ufficio. Risultato: appuntamento a Milano saltato, tempo perso, soldi spesi». Per questo Biondo chiede di «togliere il pedaggio autostradale sul tratto di autostrada Torino-Milano interessato dai cantieri. Mi sembra la risposta minima da dare agli utenti che subiscono disagi, danni, economici e rischiano la vita nel percorrere ogni giorno la A4 per motivi di lavoro».

Proprio oggi è in programma al Ministero dei Trasporti il tavolo chiesto dal sottosegretario alle attività produttive, Roberto Cota, per esaminare il problema della Torino-Milano. L'esponente novarese del Carroccio ha chiesto al Governo di adottare misure drastiche: «Dal momento che la società che gestisce l'autostrada sta dimostrando di non essere in grado di garantire la sicurezza agli utenti, occorre interrompere la convenzione e gestire direttamente l'autostrada. Ho chiesto che, se non si è in grado di far fronte a questo problema, che è di estrema gravità, vengano impiegate le Forze dell'Ordine». Anche Cota è dell'avviso che debba essere riveduto il tema degli aumenti praticati a partire dall'inizio di gennaio «perché non corrispondono alla qualità del servizio che dovrebbe essere garantito». [m. g.]

SENTENZA IERI A NOVARA

Vicolungo tutti assolti per l'Outlet



L'Outlet di Vicolungo

Cristina Meneghini

VICOLUNGO

Fiena assoluzione per l'ex sindaco Marzia Vincenzi, per il segretario comunale Gianfranco Berra e per il tecnico comunale Gaudenzio Sarino: il giudice Andrea Rovida li ha prosciolti dall'accusa di abuso di ufficio finalizzato ad aver favorito la società Neinver a discapito di altri potenziali concorrenti nella realizzazione dell'Outlet di Vicolungo. Prosciolti dall'accusa di lottizzazione abusiva anche l'amministratore delegato della Neinver, José Maria Lo Santos Santorroman.

Claudio Bossi, l'avvocato difensore dello studio Correnti: «Il giudice ha sancito che non ci sono stati illeciti commessi da amministratori, e significa che tutti ci hanno sparato addosso, a partire dalle associazioni di categoria. I nostri assistiti hanno vissuto tre anni d'inferno, dal sequestro del 2003 ad oggi. Ho sempre creduto che finisse così, fin da quando l'edificio è stato sequestrato».

Commenta Victor Buser, Country Manager di Neinver Italia: «Questa sentenza viene dopo i pronunciamenti positivi avuti in questi anni sul Parco Commerciale di Vicolungo, emessi dal Consiglio di Stato, dal Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, dalla Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte e dall'Assessorato al Commercio della Regione. In ognuna di queste occasioni si è confermato come gli iter autorizzativi seguiti da Neinver e i suoi comportamenti siano sempre stati rispettosi delle leggi in vigore in Italia».

LAVORA AD UN PROGETTO ALTERNATIVO DI CITTA'

Pacelli è in campo con le sue «Idee di futuro»

NOVARA

A 75 anni, 45 dei quali passati a far politica, all'opposizione ma anche al governo (è stato vice sindaco nella giunta di sinistra guidata da Pagani dal '78 all'81) Alberto Pacelli resiste sulla breccia. Anzi, il personaggio alternativo per eccellenza, torna in pista candidandosi con la sua lista «Idee di futuro» per fare il sindaco. Giù il cappello.

Pacelli sa bene che la sua è una testimonianza. Lui crede in un progetto di città alternativa che vuol costruire insieme ai suoi compagni, al «collettivo» dentro o fuori palazzo Cabrino. Ha un atteggiamento critico nei confronti di questo Consiglio «luogo del vaniloquio». Avverte la necessità di «ristabilire un rapporto di fiducia fra cittadini e istituzioni». La sua sarà una lista «integralmente laica, senza chiusure



Alberto Pacelli si candida come sindaco

che rifiuta la contrapposizione degli schieramenti per la libertà di pensiero espressione della volontà di ricerca». Una lista alternativa, insomma, come il progetto nel quale si riconoscono coloro che contribuiscono all'elaborazione. Pacelli lo ripe-

te. Una lista «che abbia al centro le persone: donne, uomini e giovani di questa città con i loro problemi, che dia risposte ai loro bisogni sulla base di una democrazia partecipata. Alla democrazia delegata vogliamo sostituire quella partecipata. Da suddito che va a votare ogni 5 anni vogliamo tornare ai cittadini che vogliono partecipare al futuro della città nell'ottica di una lista con forti connotazioni ambientali». Nella convinzione che la politica sia sempre meno un servizio e sempre più un mestiere, la proposta di rottura è che «gli emolumenti di sindaco, giunta e consiglieri vengano dimezzati. Si limitino gli incarichi professionali fuori delle istituzioni. I progetti vanno fatti in casa. La campagna elettorale, per i suoi costi eccessivi, non lascia ben sperare; siamo di fronte ad un'impressionante degenerazione della democrazia. Noi siamo poveri e andremo in giro a cercare la gente con i banchetti rendendo note entrate e uscite». A giorni sarà pronto un sito www.idealafuturo.it dove sarà possibile giorno dopo giorno seguire l'evoluzione del progetto di città che quelli di Idee di futuro andranno ad elaborare. [r. amb.]

DOMANI E VENERDI'

Verso il voto tra convegni e presentazioni

NOVARA

Presentazioni, incontri e convegni pubblici: sia i partiti sia le associazioni e i movimenti a sostegno delle candidature scaldano i motori in vista delle elezioni politiche e comunali. «Prospettive novaresi» con l'Associazione Popolari per le Riforme e le Libertà promuovono il convegno di oggi dalle 21 al conservatorio Cantelli su «Etica, Economia, Politica». I relatori sono Siro Lombardini, Carlo Secchi e Guido Podestà, presenta Maurizio Pagani. Venerdì dalle 21 al circolo ricreativo Acli in via Turbigo a Pernate (Novara) è invece fissato l'incontro pubblico di presentazione del candidato sindaco Stefano Ferrari sostenuto dal movimento di cultura e azione cattolica «Speranza e persona» che avvia il calendario di iniziative per proposte e ascolto della cittadinanza. [m. p. arb.]

NEL TUNNEL DELLA STAZIONE

Aggredisce studentessa E' denunciato

NOVARA

Un venezuelano di 50 anni, residente a Novara da alcuni anni e con regolare permesso di soggiorno, è stato denunciato dalla Polizia Ferroviaria per violenza sessuale nei confronti di una minorenni. L'uomo ha aggredito nel tunnel dalla stazione ferroviaria a piazza Garibaldi, una studentessa novarese che aveva appena accompagnato ai treni dei compagni di scuola. Il venezuelano ha afferrato la giovane e ha iniziato a toccarla ma la studentessa si è divincolata ed è corsa dai poliziotti a sporgere denuncia, descrivendo con precisione l'individuo. Gli agenti della Polfer hanno iniziato immediatamente le ricerche e il venezuelano è stato bloccato dopo pochi minuti vicino alla stazione: è stato denunciato con l'accusa di violenza sessuale. [m. g.]

Altani/Quipos ©

IL LICEO ARTISTICO di Romagnano Sesia, F. Casorati collabora con un approfondimento sul lavoro dell'artista, che sarà esposto nei locali della ex-ASL, al piano terra del Palazzo Gallarati

Festa di compleanno per PIMPA

Domenica 26 febbraio a GHEMME, la Scuola Elementare festeggia Francesco TULLIO-ALTAN e la sua creazione, amata da tutti i bimbi!!!

ORE 14,30

www.carnevalspettacolo.com - tel. 0163.840427

COLOMBO

COLOMBO BORGOSIA

Centro Vendita Romagnano Sesia (No) tel. 0163 832373

Factory Outlet Ghemme (No) tel. 0163 842017